



A.D. MDLXII

Università degli Studi di Sassari
Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e
della Formazione

*Presidente del corso di laurea in Scienze dei Beni
Culturali e di Archeologia*

Prof.ssa Pinuccia F. Simbula

**Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo
e della Formazione**

Via Maurizio Zanfarino 62, 07100 Sassari

e-mail amasia@uniss.it

Tel.:+39. 079.229602

Fax: +39.079.229603

Sassari 12 ottobre 2017

Anno 2017	Titolo	Classe	Fascicolo	Allegati
-----------	--------	--------	-----------	----------

Verbale della consultazione n. 2/2017

Nell'ambito delle consultazioni avviate dal CdS si riporta di seguito, sotto forma di verbale sottoscritto, l'esito del confronto, avvenuto per via telematica (videoconferenza skype), tra il Presidente Prof.ssa P. F. Simbula, il Prof. M. Guirguis e la Curatrice del Museo Archeologico "Ferruccio Barreca" di Sant'Antioco nonché funzionaria del Comune di Sant'Antioco (Ufficio Cultura) Dott.ssa Sara Muscuso, il giorno 12 ottobre 2017 alle ore 09:30, che fa seguito ad una serie di incontri non ufficiali, svoltisi nei mesi precedenti, con diversi Docenti del Corso e con gli studenti impegnati nelle attività di tirocinio formativo.

I temi del confronto si sono focalizzati attorno alle prospettive occupazionali del settore e sull'aggiornamento dell'offerta formativa nell'ottica di ampliare le diverse competenze degli studenti in uscita, con specifico riferimento al settore dei Beni Culturali. In questo senso il coinvolgimento del Comune di Sant'Antioco e del locale Museo Archeologico "Ferruccio Barreca" rappresenta un'importante occasione di confronto con una realtà molto attiva sul territorio sulcitano e promotrice di importanti iniziative nell'ambito della gestione, valorizzazione e promozione dei Beni Culturali in generale e archeologici in particolare, anche in collaborazione con Università ed Enti di ricerca nonché con soggetti privati.

Al fine di istituire una banca-dati sui feedback ricevuti e ordinare il dossier delle consultazioni, sono state indirizzate alla Curatrice Dott.ssa Sara Muscuso le domande del seguente questionario, che assieme alle risposte costituiscono parte integrante del presente verbale.

QUESTIONARIO CONSULTAZIONE

D.: Come giudica l'attuale offerta formativa dei Corsi di Laurea in Scienze dei Beni Culturali (triennale) e in Archeologia (magistrale) in relazione alle opportunità lavorative dei laureati?

R.: L'offerta formativa fornisce agli studenti un'adeguata preparazione su tematiche legate ai beni culturali, con specifico riferimento all'archeologia, attraverso insegnamenti che consentono di acquisire una solida struttura storico-umanistica di base, per proseguire e approfondire nei differenti ambiti disciplinari legati alla conservazione, alla tutela, alla ricerca, alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio culturale. Tutti elementi imprescindibili per intraprendere la professione in ambito culturale, settore cardine dell'economia del paese capace di attivare processi virtuosi anche nei settori ad esso collegati. Inoltre l'offerta didattica, oltre alla teoria, comprende attività sul campo, laboratoriali e divulgative come la Summer School in Archeologia fenicia e punica che permette agli studenti di svolgere lo studio concreto dei contesti archeologici indagati.

D.: Come giudicherebbe un'eventuale modifica dell'attuale offerta formativa, con una evoluzione della laurea magistrale in Archeologia in "Gestione e valorizzazione dei Beni Archeologici"?

R.: Tale evoluzione corrisponde alle rinnovate esigenze del mondo del lavoro nel settore culturale che vede nella tutela, nella conservazione e nella ricerca le azioni prioritarie e indispensabili da intraprendere, le quali, tuttavia, devono irrinunciabilmente essere connesse ad azioni di gestione e valorizzazione efficienti ed efficaci.

In questo senso la formazione di professionisti che sappiano operare in maniera trasversale e sinergica nei diversi ambiti d'azione, garantisce maggiori opportunità di collocazione nel mondo del lavoro, legate alla comunicazione dei contenuti scientifici, alla promozione e all'organizzazione dell'offerta culturale di un territorio. La formazione specifica di figure professionali legate ai processi di gestione e valorizzazione dei beni culturali rientra infatti nel campo della fruizione, della produzione di servizi e prodotti che costituiscono la rilevanza economica del patrimonio culturale, offrendo quindi le maggiori opportunità occupazionali connesse alla creazione di imprese direttamente legate ai beni archeologici e favorendo lo sviluppo economico e culturale del territorio.

D.: Quali insegnamenti e/o ambiti disciplinari ritiene debbano essere presenti in una eventuale nuova offerta formativa della laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali (L1), in relazione alle competenze che i laureati devono possedere per accedere al mondo del lavoro?

R.: Alcuni importanti insegnamenti potrebbero riguardare la progettazione in ambito culturale, il fundraising culturale, il project management per le imprese culturali, le tecniche di marketing culturale, l'innovazione ICT applicate ai Beni culturali.

D.: Quali strumenti didattici e/o attività di tirocinio formativo e di didattica integrativa possono garantire, a suo giudizio, un'adeguata formazione in relazione al quadro normativo in continua evoluzione?

R.: Il tirocinio presso musei, aree archeologiche, enti pubblici e privati del settore culturale, oltre alle attività basilari, strettamente connesse alla ricerca e alla conservazione, potrebbe inserire lo studente in un contesto lavorativo concreto, legato alla gestione di impresa, alla gestione delle

diverse fasi di vita di un progetto, oppure accostandosi a campi promettenti per il futuro come quelli dell'archeologia preventiva e del restauro.

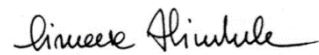
La seduta ha termine alle ore 10:45.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Curatrice del MAB - Sant'Antioco
Dott.ssa Sara Muscuso



Il Presidente dei CdS
Prof.ssa Pinuccia F. Simbula



Gruppo di gestione AQ dei Corsi L1 e LM2
Prof. Michele Guirguis

